"Vita della Comunità"

PARROCCHIA DI "CRISTO RE"
Via Giovanni XXIII, 1
12051 – ALBA
tel. 0173-283551
don Claudio Carena (338 9891593)
e-mail: albacristore@gmail.com
www.cristorealba.it

- **Da Lunedì 22 a Domenica 28 Agosto, Campo elementari, medie e prima superiore a *Saint Jacques***
- **Sabato 27 e Domenica 28 Agosto, a tutte le Sante Messe**: Particolare ricordo di don Valentino, nel decimo Anniversario della morte
- **Domenica 28 Agosto**: Giornata di fraternità a St. Jacques in ricordo di don Valentino e di don Michele Do (vedere programma e modalità di partecipazione sulle locandine in bacheca)
- **Domenica 28 Agosto, ore 16.00**: Celebrazione del Matrimonio di Siragusa Stefano e Prunotto Valentina
- **Le Cene comunitarie del Giovedì sono sospese fino a fine Agosto**
- **Gli anziani e gli ammalati (impossibilitati a partecipare alla Santa Messa) che desiderassero ricevere la Santa Comunione nelle loro abitazioni, sono pregati di contattare (loro stessi o i loro familiari) il Parroco o un Ministro straordinario della Santa Comunione per concordare giorno e ora dell'incontro**

La Santa Messa delle ore 10.30 nelle Domeniche e nelle Solennità
viene trasmessa in diretta *Streaming*.
Vi si può accedere dal sito *www.youtube.com* cercando il canale *Streaming Cristo Re Alba*
oppure dal sito internet della Parrocchia *www.cristorealba.it*

Questa è la storia vera di una bambina di otto anni che sapeva che l'amore può fare meraviglie.
Il suo fratellino era destinato a morire per un tumore al cervello. I suoi genitori erano poveri, ma avevano fatto di tutto per salvarlo, spendendo tutti i loro risparmi. Una sera, il papà disse alla mamma in lacrime: "Non ce la facciamo più, cara. Credo sia finita. Solo un miracolo potrebbe salvarlo". La piccola, con il fiato sospeso, in un angolo della stanza aveva sentito. Corse nella sua stanza, ruppe il salvadanaio e, senza far rumore, si diresse alla farmacia più vicina. Attese pazientemente il suo turno. Si avvicinò al bancone, si alzò sulla punta dei piedi e, davanti al farmacista meravigliato, posò sul banco tutte le monete. "Per cos'è? Che cosa vuoi piccola?". "È per il mio fratellino, signor farmacista. È molto malato e io sono venuta a comprare un miracolo".
"Che cosa dici?" borbottò il farmacista. "Si chiama Andrea, e ha una cosa che gli cresce dentro la testa, e papà ha detto alla mamma che è finita, non c'è più niente da fare e che ci vorrebbe un miracolo per salvarlo. Vede, io voglio tanto bene al mio fratellino, per questo ho preso tutti i miei soldi e sono venuta a comperare un miracolo". Il farmacista accennò un sorriso triste. "Piccola mia, noi qui non vendiamo miracoli". "Ma se non bastano questi soldi posso darmi da fare per trovarne ancora. Quanto costa un miracolo?".
C'era nella farmacia un uomo alto ed elegante, dall'aria molto seria, che sembrava interessato alla strana conversazione. Il farmacista allargò le braccia mortificato. La bambina, con le lacrime agli occhi, cominciò a recuperare le sue monetine. L'uomo si avvicinò a lei.
"Perché piangi, piccola? Che cosa ti succede?". "Il signor farmacista non vuole vendermi un miracolo e neanche dirmi quanto costa…. È per il mio fratellino Andrea che è molto malato. Mamma dice che ci vorrebbe un'operazione, ma papà dice che costa troppo e non possiamo pagare e che ci vorrebbe un miracolo per salvarlo. Per questo ho portato tutto quello che ho". "Quanto hai?". "Un dollaro e undici centesimi… Ma, sapete…" Aggiunse con un filo di voce, "posso trovare ancora qualcosa...". L'uomo sorrise "Guarda, non credo sia necessario. Un dollaro e undici centesimi è esattamente il prezzo di un miracolo per il tuo fratellino!". Con una mano raccolse la piccola somma e con l'altra prese dolcemente la manina della bambina. "Portami a casa tua, piccola. Voglio vedere il tuo fratellino e anche il tuo papà e la tua mamma e vedere con loro se possiamo trovare il piccolo miracolo di cui avete bisogno". Il signore alto ed elegante e la bambina uscirono tenendosi per mano. Quell'uomo era il professor *Carlton Armstrong*, uno dei più grandi neurochirurghi del mondo. Operò il piccolo Andrea, che poté tornare a casa qualche settimana dopo completamente guarito. "Questa operazione" mormorò la mamma "è un vero miracolo. Mi chiedo quanto sia costata…". La sorellina sorrise senza dire niente. Lei sapeva quanto era costato il miracolo: un dollaro e undici centesimi... più, naturalmente l'amore e la fede di una bambina (*B. Ferrero*).